



PROGETTO IN COMUNE - MAURIZIO PERINI SINDACO



PROGETTO INVERDE

LA CITTÀ GREEN E VIRTUOSA

Diego Vitali & Gabriele Streccioni Girolimetti

PERCHÈ ?

Perché Progetto InVerde? Perché la necessità di creare addirittura un logo parallelo a quello di Progetto InComune?

Perché per noi è realmente importante, è stato un bisogno viscerale dedicare e ritagliare uno spazio ben definito all'interno del nostro programma a tutte quelle idee, iniziative e proposte legate alla natura, all'ecologia, agli animali, alla tutela del territorio, perché progetto in verde è una creatura destinata a restare, indipendentemente dagli esiti elettorali, è un pensiero dinamico, in continua evoluzione e dove ogni cittadino può intervenire portando le sue esperienze.

Progetto inVerde non è uno sterile insieme di punti programmatici di una lista elettorale, ma sarà sempre in continuo aggiornamento, indipendentemente che ci si ritrovi al governo, sui banchi dell'opposizione o addirittura fuori dal comune, in un modo o nell'altro punteremo sempre e comunque a promuovere e rendere nota ogni iniziativa "green" utile ed attuabile sul nostro territorio.

IL PATTO DEI SINDACI

È UN INIZIATIVA DELL'UNIONE EUROPEA. Sconosciuta a molti cittadini, che coinvolge le autorità locali e regionali stimolandone ad adottare le energie rinnovabili per il proprio territorio. IL patto dei sindaci ha un obiettivo: ridurre entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica del 20%, così come previsto dal Protocollo di Kyoto, seguendo linee guida adottate dall'Unione Europea per il miglior utilizzo dell'energia, soprattutto per ciò che concerne le energie rinnovabili. Al momento si contano più di 2200 comuni in tutta Europa, che sono entrate a far parte di questo patto. I comuni che sottoscrivono il patto dei sindaci si impegnano a inviare il proprio piano d'azione per l'energia sostenibile entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale piano rappresenta un documento chiave per dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 entro il 2020.

Poiché l'impegno del patto interessa l'intera area geografica della città, il piano d'azione deve includere fatti concernenti sia il settore pubblico che quello privato.

RACCOLTA DIFFERENZIATA : CONSIDERAZIONI

Differenziare i rifiuti per poi poterli **riciclare** è essenziale per due **grandi motivi**: **Il primo** più importante, noto ormai a tutti, è l'aspetto ecologico, sappiamo bene che riciclare materiale, già utilizzato in precedenza per la realizzazione di altri oggetti, ci permette di **inquinare meno** e sfruttare al meglio le risorse primarie del nostro pianeta. Questo si traduce in un **minore impatto ambientale**. **Il secondo** aspetto, su cui alcuni stanno costruendo un impero, sconosciuto ai più, è quello **economico**. Molti cittadini non immaginano il valore di mercato del "riciclabile". Come ogni risorsa, la plastica, i metalli e altri materiali, hanno un prezzo al chilogrammo, molto inferiore rispetto a quelli del petrolio, argento ed oro, ma la quantità di rifiuti prodotti da una città come Senigallia rappresenta un reale tesoro. Il valore complessivo della quantità di materiale differenziato che siamo arrivati a recuperare (stimato attorno al 70%) è stimato attorno ai **3.000.000 di EURO**. Avrete sicuramente sentito dire in passato che la raccolta differenziata avrebbe portato ad una riduzione considerevole della tassa sui rifiuti e questa era proprio la linea seguita da leggi come il **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1999, n.158**, ma allora perché questo processo non ha portato ad un **reale risparmio per le tasche dei cittadini?** Anche qui sono due i punti da prendere in

considerazione: affidare la raccolta dei rifiuti ad una società privata è controproducente, mentre una società comunale metterebbe a disposizione della comunità quel "tesoro" di cui si parlava sopra. Questo non è però sufficiente, infatti anche in altre città virtuose, in cui è stata adottata questa strategia, il risparmio per i cittadini non è stato poi così elevato come avrebbe dovuto. Il problema risiede anche e soprattutto nel modo in cui la raccolta viene effettuata: una raccolta porta a porta "spinta" ha dei costi molto elevati, contribuisce all'inquinamento per via dei mezzi che transitano di continuo sulle strade per ritirare i rifiuti, ed è nemica del "rifiuto zero" relativo all'indifferenziata. Svuotando i raccoglitori del grigio molto frequentemente non si incentiva il cittadino a produrre meno grigio, al contrario se i tempi di raccolta venissero "dilatati", oltre ad un risparmio dovuto al minor numero di viaggi dei mezzi, il cittadino sarà più propenso a fare tipi di spesa più intelligenti ed ecosostenibili (come il "no packaging" e così via), e per sfruttare al meglio il volume del raccoglitore comprimerà ed organizzerà in maniera diversa i rifiuti che produce, solo così ci si avvicina al concetto di rifiuto zero. La soluzione a questo problema sono le isole ecologiche ed i compattatori. In questo modo, il cittadino non avrebbe più la comodità di lasciare i rifiuti differenziati nei raccoglitori condominiali o in quelli privati di casa, ma dovrebbe portarli fino al compattatore o area ecologica più vicina, certo è che le aree ecologiche sarebbero dislocate con cognizione di causa e i compattatori si troverebbero nelle frazioni, fuori dai centri commerciali, nelle stazioni di servizio e in altre posizioni strategiche così che ad ogni modo, nonostante non sia proprio la stessa cosa che lasciare il tutto davanti alla propria abitazione, il cittadino troverebbe i punti di raccolta lungo la strada che si trova a percorrere nella vita quotidiana. In questo modo, eliminando il porta a porta ed affidando i rifiuti riciclabili al Comune stesso, tramite la creazione di una società Comunale (e non più a società private), il cittadino si ritroverà una drastica riduzione della TARES, e allo stesso tempo l'amministrazione avrà risorse e fondi necessari (milioni di EURO) utili a migliorare i servizi sul territorio e per la realizzazione delle opere importanti di cui Senigallia ha bisogno, dalla manutenzione ordinaria a quella straordinaria.

Noi crediamo molto nella **partecipazione del cittadino alla cosa pubblica** e, nonostante questa sia la decisione più saggia che un'amministrazione possa prendere, contribuendo ben due volte al bene di tutti, riducendo le tasse ed aumentando i servizi, lasceremo alla comunità senigalliese (tramite **referendum popolare**) la possibilità di scegliere (allo scadere del vigente contratto tra il comune e la ditta RIECO) se continuare con l'attuale metodo, o attuare un piano realmente etico, che oltre ad incrementare il livello di differenziazione dei rifiuti e concorrere quindi ad una ancor maggiore riduzione dell'impatto ambientale possa arricchire concretamente Senigallia.

"L'oggettiva comodità di farsi ritirare i rifiuti davanti al portone di casa, non può essere la priorità dei cittadini, in quanto l'importanza di ben altri servizi e delle strutture dovrebbe essere al primo posto. Un piccolo sforzo del singolo si trasforma così in grande beneficio per la collettività."

[Diego Vitali e Gabriele Streccioni Girolimetti – progetto InVerde]

RISPARMIO & RECUPERO

I COMPATTATORI A PANNELLI SOLARI. COSA SONO?

La parte superiore del compattatore è ricoperta da circa **da pannelli solari** e le pareti laterali sono personalizzabili con rivestimenti e pannelli di comunicazione. E' già predisposto per la gestione riservata ad alcune tipologie di utenza – tramite un'apposita tessera magnetica di riconoscimento – e per l'introduzione di un sistema di telecontrollo, che – grazie a sensori volumetrici – consente di avvisare la centrale operativa quando il contenitore è pieno.

La sua capacità volumetrica consente di sostituire le lunghe file di cassonetti per i rifiuti indifferenziati, **migliorando in questo modo decoro urbano e qualità del servizio**. La possibilità di compattazione riduce di 5 volte il volume dei rifiuti conferiti, consentendo di ridurre le frequenze di svuotamento, ed evitando così l'emissione di CO² dei mezzi di raccolta.

La possibilità di alimentazione elettrica tramite pannelli solari, permette inoltre di poter sfruttare facilmente questo compattatore anche per situazioni particolari, quali mercati e grandi eventi, anche in mancanza di allacci alla rete elettrica. Il contenitore, può essere utilizzato sia per la raccolta differenziata che indifferenziata. Ciò potrebbe consentire di creare apposite stazioni ecologiche, cui collegare incentivi economici/ticket/buoni spesa e/o tramite l'uso di tessere magnetiche. L'utilizzo di questa macchina evidenzia l'impegno di Progetto InComune nell'innovazione tecnologica e nella ricerca di soluzioni a favore dell'ambiente, quale l'utilizzo dell'energia solare, gratuita e pienamente rinnovabile. I compattatori verranno posizionati, nelle zone strategiche individuate.

CHI CI GUADAGNA?

IL CITTADINO: che riceve sconti e buoni da usare. **IL COMMERCIANTE/ESERCIZI:** che riceve visite nel proprio negozio e grazie alle offerte ricava introiti. **IL COMUNE:** che guadagna sugli introiti dell'esercente e su una minore quantità di "porta a porta" per la raccolta differenziata (meno personale, meno benzina etc etc) **L'AMBIENTE:** la gente è spronata a riciclare e riciclare con la testa.

NO PACKAGING!

Packaging, è il termine inglese che indica la confezione di un prodotto. Eliminare gli imballaggi dagli alimenti è una scelta saggia ed intelligente che non solo riduce l'impatto ambientale dei rifiuti e le spese comunali per lo smaltimento degli stessi, ma riduce anche notevolmente i costi dei prodotti, fungendo come una sorta di **"ammortizzatore sociale"** che permette alle famiglie di risparmiare sulla spesa pur acquistando prodotti di alta qualità, riducendo l'impatto ambientale.

Il consumatore potrà acquistare "alla spina" la quasi totalità dei prodotti, comportando, a seconda del tipo di imballaggio che classicamente viene utilizzato per quel prodotto, un risparmio che va dal 20 al 70%. Studi di settore dimostrano che mediamente, su una spesa di cento euro, si possono risparmiare trenta euro, trenta euro di imballaggi che compongono il 30% dei nostri rifiuti che si traducono poi in spesa pubblica per lo smaltimento ed inquinamento.

KM ZERO!

Chilometri zero perché prediligere prodotti locali, evitando i vari passaggi, comporta un ulteriore risparmio sulla spesa, ma anche una maggiore qualità, perché se ci guardiamo attorno, la nostra bella Senigallia si trova fra il mare e le colline, fra la pesca, l'agricoltura e le piccole fabbriche, perché noi crediamo nell'**ecosostenibile, nell'ambiente, in una città verde**, e quella che può sembrare una piccola utopia, si realizza in questa proposta nella nostra lista tramite una serie di incentivi comunali che attraverso tagli delle tasse e agevolazioni aiutino i cittadini che a partire dall'agricoltura sostenibile arrivando alla vendita al dettaglio intendano aprire attività di questo tipo, incentivando così anche l'occupazione.

PROMOZIONE SOCIALE DI MARCATINI DELL'USATO E DEL BARATTO.

A cadenza trimestrale in singole giornate, fatta eccezione nel periodo pasquale e natalizio, ove sarà necessario e utile organizzare più appuntamenti. Gli **spazi comunali** come piazze o portici verranno offerte a **titolo gratuito** per incentivare la compravendita.

RECUPERO OLI ALIMENTARI USATI. L'olio che comunemente usiamo in cucina generalmente viene buttato negli scarichi domestici. Cosa fare? Fornire ai cittadini un contenitore che serva per la raccolta. Un automezzo passerà ogni 15 giorni nei punti strategici del comune. Nei condomini raccolta porta a porta ogni mese.

Appositi contenitori nell'isola ecologica e vicino ai centri commerciali. Dall'olio si può produrre e elettricità e calore e verrà usato come lubrificante o servirà nell'edilizia.

CON I CITTADINI

PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA: saldo tesoreria visibile sul portale comunale, verifica istanze comune on line.

Realizzazione **INCONTRI CON CITTADINI** per promuovere stili di vita sostenibili e condividere in maniera consapevole l'azione comunale assieme ad associazioni, Onlus e gli enti interessanti.

QUESTIONARIO GRADIMENTO dei servizi pubblici

Semplificazione e Potenziamento delle **SEGNALAZIONI DEI DISSERVIZI** tramite anche moderni mezzi di comunicazione (internet, social network)

Partecipazione dei cittadini a **REFERENDUM COMUNALI**, per grandi opere di urbanistica ed eventi

Promuovere attività volte a ridurre lo spreco di cibo, favorendo altresì la raccolta di quelli in scadenza al fine di far fronte in maniera efficace alle problematiche sollevate da enti benefici quali Caritas.

NELLE SCUOLE E NEI LOCALI

MENSE SCOLASTICHE rifornite con prodotti locali (km Zero). Possibilità di scelta all'inizio dell'anno scolastico di un menù alternativo per vegetariani e vegani.

ORTO SCOLASTICO. Introduzione ove possibile di 1-2 ore settimanali di coltivazione. Il comune metterà a disposizione di ogni singola scuola che ne farà richiesta uno spazi-orto (orti comunali). Gli studenti avranno così la possibilità di coltivare frutta e ortaggi che verranno poi consumati da loro stessi durante i pranzi scolastici.

Vantaggi:

- 1) Ritorno al contatto con la natura
- 2) Imparare basi di un mestiere e con l'arte del fare
- 3) Diminuzione della tassa scolastica sul cibo
- 4) Aumento della comprensione del valore del cibo

ACQUA PUBBLICA NELLE SCUOLE FILTRATA E DEPURATA. Solleciteremo periodicamente dei controlli alla fonte, ovvero direttamente nelle singole scuole, al fine di verificare il maniera puntuale lo stato di sanità delle acque.

Previsione negli appalti per la **REFEZIONE SCOLASTICA** di **CLAUSOLE** che impongano che gli imballaggi utilizzati per il trasporto delle derrate e dei cibi siano in materiale a basso impatto ambientale e obbligatorietà che i mezzi di trasporto siano tassativamente a basso impatto ambientale e basso tasso di emissione (elettrici,metano, gas, biodiesel)

COMODATO D'USO DEI LIBRI SCOLASTICI. Ogni anno i ragazzi possono utilizzare i libri di testo e li dovranno restituire al termine dell'anno scolastico. C'è una quota da versare ogni anno per poter ottenere i

libri, questi soldi serviranno ad acquistare i nuovi libri per l'anno successivo, in ogni caso, tale quota non dovrà superare il 50% della spesa che normalmente i genitori dovrebbero sostenere.

OBBLIGO DI UTILIZZO DI STOVIGLIE BIODEGRADABILI/RECICLABILI/RIUTILIZZABILI per le mense e per le sagre o feste.

Nelle operazioni di sanificazione e **PULIZIA** delle strutture pubbliche devono essere utilizzati **PRODOTTI ECO-COMPATIBILI**, con clausola in gara di appalto del comune per le forniture.

CITTÀ & URBANISTICA

Tutela patrimonio comunale con l'iniziativa "**ADOTTA UN MONUMENTO-BENE PUBBLICO**"

ADOTTA UNA ROTATORIA. L'azienda o ente privato, che si impegna a mantenere il decoro estetico di tali spazi, avrà in maniera totalmente gratuita la possibilità di inserire un proprio spazio pubblicitario.

ACQUISTI VERDI PER GLI ARREDI URBANI. Panchine, tavoli, cestini per la spazzatura, realizzati in plastica riciclata, scarti di lavorazione del legno o materiali a basso impatto ambientale, sfruttando anche gli eventuali fondi dedicati della comunità europea.

INCREMENTO della presenza di: **CESTINI URBANI** comprensivi di raccolta differenziata, **DOGTOILET** per la raccolta delle deiezioni canine e **POSACENERI**.

SEMAFORI E LAMPIONI A LUCI LED comprensivi di proprio pannello fotovoltaico per essere indipendenti senza bisogno di attacco alla rete elettrica. La spesa iniziale verrà ammortizzata entro 4-5 anni, diminuendo le spese di luce di tutta la cittadinanza. Tale intervento può altresì essere incluso in una eventuale gara pubblica o *project financing*.

REVISIONE TOTALE dei **CONTRATTI** tra il comune e le società di servizi (luce acqua gas), favorendo i rapporti con aziende che producono energia rinnovabile e basso impatto ambientale.

INCENTIVI ALL'EDILIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. Chiunque voglia realizzare nuovi appartamenti, strutture e capannoni dovrà presentare un progetto con il maggior numero possibile di queste proposte: pannelli fotovoltaici e camini solari, pompe di calore geotermico, recupero delle acque piovane per rifornire servizi igienici e annaffiare le aree verdi esterne, isolamento dei tetti, installazione di caldaie ad alta efficienza, pannelli solari e frangisole, sostituzione di serramenti, realizzazione di cappotti isolanti per le superfici verticali, regolatori di flusso per i rubinetti. Il comune poi stilando una graduatoria dei permessi metterà in cima alla lista chi provvederà a realizzare tali opere. Ulteriormente a questo, le aziende, appartamenti, edifici più virtuosi, riceveranno delle esenzioni e aiuti per la realizzazione. Se si tratta di aziende, il comune poi darà visibilità alle aziende meritevoli, inserendole in un'apposita area del proprio sito internet e realizzando a fine anno un evento di confronto e presentazione aziendale alla cittadinanza.

CENSIMENTO INDUSTRIE SOSTENIBILI.

INCENTIVI ALLA COLTIVAZIONE DELLE FIBRE TESSILI NATURALI per bioedilizia, alimentazione umana e animale e farmaceutica. Incentivare, promuovere e sostenere nuove aziende che inizino il percorso di coltivazione. Aiutare le nuove *start up* a ricercare fondi e aiuti economici tramite i finanziamenti del ministero dell'agricoltura.

SERVIZI DI CONSULENZA ai cittadini/impresе per fornire informazioni aggiornate sugli incentivi, sugli sgravi fiscali che spettano a chi realizza interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, o installa impianti da fonti rinnovabili nel proprio stabile. Attivazione di uno sportello specifico/call center informativo e incontri pubblici con la cittadinanza.

Promozione e sostegno della creazione **GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE**. Il gruppo d'acquisto è un insieme di consumatori che compera un determinato tipo di merce (solitamente alimenti, ma non solo) direttamente dal produttore senza passare per vie intermedie, come negozi o grossisti che fanno lievitare il prezzo finale del prodotto.

Ordinanze comunali per favorire il risparmio energetico e limitare l'inquinamento dell'aria. **TERMOSTATO DEGLI IMPIANTI** di riscaldamento degli edifici pubblici massimo a 20 gradi centigradi e per massimo 6 ore al giorno (esclusi ospedali e scuole pubbliche)

PARCHI: Il verde cittadino va tutelato, risanato (viste le numerose aree di degrado) ed implementato, con una particolare attenzione ai "**PARCHI FLUVIALI**", esistono vaste aree lungo il corso del Misa e del Cesano, (foce compresa) dove si può lasciare alla natura la sua massima libertà d'espressione pur curandola, e posizionando strutture ad hoc per aggregazione, svago, osservazione della fauna.

Al fine di aumentare i tempi di corrivazione e contribuire quindi a diminuire sensibilmente il rischio idrogeologico, un piano per la campagna che restituisca alle colline l'aspetto che avevano in passato curandone e potenziandone i fossi e facendo opere di piantumazione reintroducendo alberi e siepi.

Realizzare il **PARCO DELLA VITA**. Ogni volta che nasce un bambino a Senigallia, il comune si impone di piantare una nuova pianta/albero in questa area. Apponendo una targa con il nome del nascituro.

LA CITTA' AMICA DEGLI ANIMALI

"La grandezza di una nazione ed il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui essa tratta gli animali" [Gandhi]

UN PARCO CANILE A SENIGALLIA

Si tratta di una tipologia di canile dove **LA CEMENTIFICAZIONE È RIDOTTA AL MINIMO INDISPENSABILE**, immerso nel verde, fra prati, aiuole e alberi scelti e dislocati con cognizione di causa, garantendo il benessere psico-fisico dei suoi ospiti nel pieno rispetto della loro natura e favorendo il processo delle **ADOZIONI** degli stessi essendo un luogo piacevole da visitare.

Il canile in questa ottica deve affermarsi anche come **CENTRO DIDATTICO** dove coinvolgere nelle sue iniziative tutta la cittadinanza, soprattutto le scuole, per questo il canile necessiterà di una struttura adibita agli incontri, un canile dunque ricco di attività didattiche e culturali, dove sarà possibile uno studio sugli animali da affezione e autoctoni, sulla natura e l'ecologia.

Ogni cane avrà una **SCHEDA CON LA SUA STORIA PERSONALE**, dati clinici anamnestici, trattamenti ricevuti, comprensiva di fotografie e consultabile anche via web per facilitarne l'adozione, importante nella gestione della struttura e dei pre-affidi sarà la partecipazione delle associazioni animaliste presenti nel territorio.

Un **PARCO CANILE CONSORTILE CON I COMUNI LIMITROFI**, che preveda una partecipazione mista pubblico-privato, andando ad attingere a fondi regionali, nazionali ed europei, trovando sponsor per la cura del verde, creando una struttura ecosostenibile ed autosufficiente, con la possibilità anche di destinare una

zona del canile a "pensione" a pagamento.

Compito di ogni comune è prendersi cura delle colonie feline, un'amministrazione attenta e vicina alle esigenze degli animali del suo territorio non può non tenerne conto e non coinvolgere i suoi amici felini in questo processo di sensibilizzazione, e come avviene anche in altri comuni vogliamo dotare di microchip di riconoscimento anche i gatti.

Ricordiamo che il D.P.R. n. 320 del 1954 e la legge n. 281 del 1991 assegnano ai Comuni l'onere di farsi carico della custodia dei cani randagi e a provvedere alla costruzione di canili rifugio. La legge parla anche di "controllo demografico" delle comunità feline e dei cani (art. 2, l. 281/91) che deve essere operato dai veterinari delle aziende sanitarie locali.

Nel parco saranno riservati alcuni spazi da destinare al ricovero della **FAUNA SELVATICA**. Si attuerà una convenzione con veterinari specializzati che garantiranno le cure per il tempo necessario fino al completo recupero e la successiva rimessa in libertà.

Individuare e delimitare una zona dell'arenile da dedicare ai nostri amici a quattro zampe nel periodo estivo, così da creare una **SPIAGGIA LIBERA A MISURA DI CANE**, attrezzata con alcune fontanelle munite di "vaschetta" per l'abbeveraggio e doccette con tubo flessibile per rinfrescarli, due tensostrutture per creare delle zone d'ombra ed una zona adibita allo smaltimento delle deiezioni, vi saranno installati anche alcuni tavolini e panchine, aiuole e palme, insomma una piccola oasi felice per tutti.

Al fine di garantire il rispetto delle regole e della pulizia potrebbero essere coinvolti i lavoratori socialmente utili, ragazzi che prestano opera di servizio civile e detenuti in condizione di prestare la propria opera fuori dal carcere (fine pena, condanne minori).

TURISMO PET FRIENDLY: PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE che accolgano gli animali domestici con una serie di incentivi e creazione di una rete di contatti facilmente fruibile dal turista tramite i mezzi di comunicazione (sito internet del comune, social media, *info point* sul territorio)

SENIGALLIA VEGAN FRIENDLY: il comune riserverà spazi pubblicitari gratuiti (sito internet del comune, social media, *info point* sul territorio) a tutti i proprietari di locali e ristoratori che inseriranno un'opzione vegetariana e vegana all'interno dei propri menù. Si incentiverà così la presenza di turisti che adottano questa filosofia e stile di vita.

WEEK END A QUATTRO ZAMPE Creare un grande evento nelle nostre piazze a cadenza annuale per promuovere cultura, sensibilizzazione e rispetto del mondo animale. Una campagna contro l'abbandono ed a favore dell'adozione, invitando le varie associazioni animaliste regionali, mettendo in scena dimostrazioni, dall'utilizzo del cane da lavoro nella Protezione Civile e nelle Forze dell'Ordine, ai cani per disabili, alla *pet therapy*.

Inoltre si darà la possibilità di avere **GRATUITAMENTE UNO SPAZIO/GIARDINO** cittadino, durante il corso di manifestazioni di rilievo del Comune, alle **ASSOCIAZIONI ANIMALISTE** che ne faranno richiesta al fine di promuovere ed incentivare il loro operato (es. adozioni e raccolta di donazioni).

la tutela dell'ambiente passa anche attraverso la salute delle api, questi piccoli e preziosi insetti che oggi si trovano in grande difficoltà a causa di parassiti, della perdita di habitat, dell'inquinamento e soprattutto dell'utilizzo di insetticidi, sono indispensabili per l'impollinazione e quindi per l'agricoltura e l'alimentazione, per questo intendiamo attuare un progetto di **APICOLTURA URBANA**.

Provvedimenti per la **TUTELA E SALVAGUARDIA** degli animali:

-Impegno concreto nel far rispettare nel territorio comunale tutte le **LEGGI ITALIANE** a tutela e salvaguardia dei diritti degli animali.

-Delibera contro l'attendamento di spettacoli itineranti con al seguito animali: Sarà fatto assoluto divieto di svolgere sul territorio del Comune spettacoli od altri trattenimenti pubblici che comportino maltrattamenti ad animali e/o siano contrari alla loro dignità ed al loro rispetto.

-Delibera di divieto di questua con animali

-Campagna di sensibilizzazione dei proprietari di cani con la distribuzione di palette e sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine e implemento delle aree verdi attrezzate.

- Campagne di sterilizzazione gratuita di cani e gatti in collaborazione con l'A.S.U.R. e convenzioni con le cliniche veterinarie del territorio privilegiando le famiglie a basso reddito.

- Promozione di un banco alimentare zoofilo per associazioni e famiglie in difficoltà (es: www.balzo.it)

- Nel momento in cui dovessero realmente raggiungere un numero tale da creare problemi, campagna di contenimento della popolazione delle nutrie tramite sterilizzazione (l'uso di veleni oltre a non essere una scelta etica rappresenta un rischio anche per altri animali compresa la fauna selvatica protetta) e ricollocamento in luogo idoneo se presenti in situazioni di rischio o proprietà private.

"L'uomo pensante deve opporsi a tutte le pratiche crudeli, per quanto profondamente radicate nella tradizione e circondate da un'aureola di santità. Nel momento in cui abbiamo la possibilità di scegliere, dobbiamo evitare di causare tormento e danno alla vita altrui, perfino quella della più piccola creatura; fare altrimenti significa rinunciare al nostro essere uomini e sobbarcarci una colpa ingiustificabile". [Albert Schweitzer]

SENIGALLIA E LE GRANDI OPERE

NO PROGETTO SIBILLA!

Progetto InComune si sta opponendo e si opporrà alla realizzazione di questo progetto, che potrebbe causare nel corso degli anni, disastri ambientali inimmaginabili causati dal biossido di carbonio che verrà stoccato.

Cos'è Sibilla?

Sibilla è un'area molto grande che si trova al largo di Senigallia. La società che progetta stoccaggi di CO2 ipomarini l'ha perimetrata come più opportuna per lo scopo che si prefigge. Dentro questo perimetro c'è un pozzo abbandonato risultato da ricerche infruttuose di idrocarburi condotte nel 1969. Questo pozzo è profondo quasi quattro chilometri e ha anche un nome, Cornelia. Attraverso, vi dovrebbe passare la CO2 catturata alle emissioni industriali, liquefatta da iniettare nella terra perché ci resti 'per sempre'.

Il progetto Sibilla prevede il posizionamento di una piattaforma di perforazione a 3 gambe di tipo jack-up; il rientro del pozzo Cornelia 1 localizzato a circa 27 km (14,6 miglia nautiche) al largo dalla costa di Ancona; la

perforazione del dreno orizzontale Cornelia 1 DIR; il completamento o chiusura mineraria del pozzo, per verificare la possibilità di stoccare la CO2 nella culminazione della struttura di Cornelia.

Chi l'ha progettata?

La Independent Gas Management s.r.l. di Roma, ma al suo terzo spostamento dopo Livorno e Milano, società di una sola persona, William Gregory Coleman, canadese residente a Londra. Questa società ha condotto già dal 2012 ricerche nell'area, nella previsione che Sibilla divenga operativa nel 2015. Il progetto di stoccaggio di CO2 è sostenuto e finanziato dalla Unione Europea, e il Nord Adriatico indicato come luogo molto adatto allo scopo. Per ridurre in modo significativo le emissioni, Però, bisognerebbe operare su vasta scala sequestrando oltre 3 miliardi e mezzo di CO2 all'anno, una quantità assolutamente irraggiungibile con questa operazione.

Per ridurre la CO2 dobbiamo consumare e produrre meno energia. Non Dobbiamo semplicemente "nasconderla sotto l'acqua". Per questo riteniamo che tale progetto debba essere assolutamente bloccato, unificando il pensiero anche con tutti gli altri comuni che si affacciano sul mare adriatico. Se questo non avverrà avremmo, nel corso degli anni, un bomba atomica pronta ad esplodere davanti ai nostri occhi.

NO TRIVELLAZIONI NEL COMUNE, NELLA PROVINCIA, NELLA REGIONE E NELL'ADRIATICO. NO PETROLIO.

Il petrolio e i suoi derivati devono scomparire. L'oro nero è uno dei più grandi problemi del pianeta e chi, a tutt'oggi, si ostina a volerne estrarre dal sottosuolo, non ha a cuore il pianeta e i suoi abitanti.

Abbiamo tutto l'occorrente per non utilizzare più il petrolio, sia per i riscaldamenti che per lo spostamento dei veicoli.

Il rischio ambientale, dato dall'estrazione di petrolio, è costato e costa tutt'ora caro a molti stati e regioni sparse nel mondo. Per questo Progetto InComune vuole salvaguardare piante e animali del territorio senigalliese e delle zone limitrofe.

Così come detto per NO SIBILLA, riteniamo che tale progetto debba essere assolutamente bloccato, unificando il pensiero anche con tutti gli altri comuni che si affacciano sul mare adriatico. Se questo non avverrà avremmo, nel corso degli anni, un bomba atomica pronta ad esplodere davanti ai nostri occhi.